



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** Non classificato/Nessuna etichettatura richiesta*****Avvertenza**

Nessuno(a)

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)***

Consigli di prudenza

Nessuno(a)***

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta***

EUH208 - Contiene Ammine, C12-14-tert-alchil. Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.*****Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno. Non disperdere nell'ambiente.***

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela**Natura chimica** Prodotto a base di oli sintetici.*****Componenti pericolosi****Indicazioni supplementari** Prodotto a base di oli sintetici (polialfaolefine). Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.*****Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.**

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale** IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.***

SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Contatto con gli occhi	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. L'inalazione di alte concentrazioni di vapore o aerosol può provocare irritazione del tratto superiore delle vie respiratorie.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di ingestione, non indurre il vomito - consultare un medico.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione. Usare i dispositivi di protezione individuali.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato.
Contatto con la pelle	Non classificato. Può provocare una reazione allergica.
Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.***
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico** **Trattare sintomaticamente.*****

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.***

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO ₂ , vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto
--------------------------	--



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO_x). Mercaptani. SiO₂.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.***

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per ulteriori informazioni ecologiche, fare riferimento alla Sezione 12. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia Arginare. Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13).***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Consiglio per una manipolazione sicura	Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo.***
Prevenzione di incendio ed esplosione	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***
Misure di igiene	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Lavare le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Come precauzione lavare le mani con acqua. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas. Non lavare con: Combustibile. Solvente. Abrasivo. Evitare il contatto prolungato e ripetuto con l'epidermide che può provocare affezioni cutanee che possono essere favorite da piccole ferite o dal contatto con i vestiti impregnati. Evitare il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, specialmente con prodotto usato o esausto.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Conservare nei contenitori originali. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.***
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)	Nessuna informazione disponibile.
------------------------------	-----------------------------------

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione	Non sono presenti sostanze con limite di esposizione professionale europeo, in concentrazioni superiori alla soglia regolamentare. Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m ³ , NIOSH (REL) TWA 5 mg/m ³ , STEL 10 mg/m ³ , ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m ³ (altamente raffinato)***
Legenda	Vedi sezione 16
Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)	***



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)
DNEL Consumatore
Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.***

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6. Non indossare anelli, orologi o altri oggetti analoghi in grado di trattenere il prodotto provocando reazioni cutanee. Il contatto prolungato e ripetuto con l'epidermide può provocare affezioni cutanee favorite da piccole ferite o dal contatto con i vestiti impregnati.***

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.***

Controlli dell'esposizione ambientale



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Informazioni generali

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto		limpido	
Colore		giallo ad ambra	
Stato fisico @20°C		liquido	
Odore		Caratteristico	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile	
Punto di infiammabilità	242 °C 468 °F		ISO 2592 ISO 2592
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Superiore		Nessuna informazione disponibile	
Inferiore		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità relativa	0.855 - 0.865	@ 15 °C	
Densità	855 - 865 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 3675
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile***	
Temperatura di autoaccensione		Non applicabile***	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	288 - 352 mm ² /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile		

9.2. Altre informazioni



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Punto di congelamento

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività**Informazioni generali**

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.2. Stabilità chimica**Stabilità**

Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.***

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**Reazioni pericolose**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.4. Condizioni da evitare**Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille. Calore, fiamme e scintille. Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche. Forti agenti ossidanti.***

10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare**

Forti agenti ossidanti.***

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**Prodotti di decomposizione pericolosi**La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Ossidi fosforosi. Ossidi d'azoto (NO_x). Mercaptani. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S). SiO₂.***

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto****Contatto con la pelle**

. Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Contatto con gli occhi

. Non classificato.

Inalazione

. Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

del sistema respiratorio.***

Ingestione

. Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***

ppm mg/l

ATEmix (inalazione-vapore) 385.83 mg/l**Tossicità acuta - Informazioni sul componente****Sensibilizzazione****Sensibilizzazione**

Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i). Può provocare una reazione allergica.

Effetti specifici**Cancerogenicità**

Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Altre informazioni****Altri effetti avversi**

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).***

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.***

logPow**Informazioni sul componente**

Nessuna informazione disponibile***

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.***

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati**

Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.***

Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 06. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.***

Altre informazioni

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.***

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile15.3. Informazioni sulla normativa nazionali**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
 H302 - Nocivo se ingerito
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
 H335 - Può irritare le vie respiratorie
 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea
 H311 - Tossico per contatto con la pelle
 H330 - Letale se inalato

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
 bw = body weight = peso corporeo
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno
 EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta
 GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti
 dw = dry weight = peso a secco
 fw = fresh water = acqua dolce
 mw = marine water = acque marine
 or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione



SDS n.: 30561

CARTER SH 320

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione

*** Indica la sezione aggiornata. **Sezioni aggiornate della SDS. 1.*****

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza